



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2024 il giorno 7 del mese di ottobre, alle ore 19:00 presso la sede sociale della Fraternita Misericordia San Leone Catania ODV, sita in Catania, Via San Leone n.1, si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente SALICE Gaetano e verbalizza la segretaria SIRNA Francesca.

Il Presidente constata e fa constatare che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello statuto e dichiara che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare, come previsto dall'art. 26 "Quorum costitutivo" dello statuto, sul seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione, lettura e approvazione dell'assemblea sulle proposte di modifica dello Statuto, ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- 2) Varie ed eventuali

1° punto ODG: il Presidente espone all'Assemblea le modifiche da apportare allo Statuto dell'Associazione ai sensi del D.Lgs.117/2017 (codice Terzo Settore). Dopo una lettura dello stesso, composto da cinquanta articoli, integrato con tali modifiche.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, approva con il voto favorevole di tutti i Confratelli presenti in proprio o per delega le proposte dello stesso, e fa presente che lo stesso Statuto verrà regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

2° punto ODG: Nessuno prende parola.

Alle ore 21,00 si chiude l'Assemblea.



La Segretaria
Francesca Sirna

Francesca Sirna

REG.TO AL NR.

29 OTT 2024

RISCOSSA

ALFIO COCCO (*)

delega dell'Ufficio Provinciale

SERIE 3

Frank

Il Presidente

Gaetano Salice

Rappresentante Legale

Presidente

Gaetano Salice



**STATUTO DELLA FRATERNITA
DI MISERICORDIA SAN LEONE ODV**

PREMESSA

Il movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che "ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto" (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabecchiano, XXXVII, 300, C, 127), intende far proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 86 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede "Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità".

CAPO I

COSTITUZIONE, NATURA E SCOPI DELLA MISERICORDIA

Articolo 1 - Denominazione

È costituita in Catania l'Associazione Ente del Terzo settore denominata "FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE ODV" con sede in Catania, Diocesi di Catania, da ora detta Misericordia San Leone.

Articolo 2 - Principi ispiratori

La Misericordia San Leone è una Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del Concilio Vaticano.

L'Associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.

Articolo 3 - Elementi giuridici

La Misericordia San Leone è costituita agli effetti giuridici come un ente del Terzo settore iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.

La Misericordia San Leone è secondo l'Ordinamento Canonico associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi canoni 298-311 "Norme



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.

comuni" e canoni e 321-326 "Associazioni private di fedeli" del Codice di Diritto Canonico.

Articolo 4 - Finalità

Scopo della Misericordia San Leone è l'esercizio, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

La Misericordia San Leone potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

In particolare, la Misericordia San Leone può svolgere in via esclusiva o prevalente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- a) l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di culto affinché si affermi la "Civiltà dell'amore";
- b) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
- c) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- d) la promozione della donazione di organi;
- e) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- f) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;
- g) iniziative di formazione anche extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.

educativa;

h) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;

i) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

j) l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche;

k) la protezione dell'infanzia abbandonata;

l) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

m) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

n) iniziative di agricoltura sociale;

o) l'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche fornendo strumenti che facilitino l'accesso al credito nonché attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;

p) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;

q) iniziative di cooperazione allo sviluppo nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;

r) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

s) dare impulso e attivare esperienze di autorganizzazione sociale delle famiglie, promuovere e gestire esperienze di sostegno e valorizzazione della famiglia, favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e nell'attività di cura familiare anche attraverso le madri di giorno e le banche del tempo;

t) promuovere iniziative di politiche attive del Lavoro, di tirocini e stage formativi professionali finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;

u) promuovere il contrasto dei fenomeni di discriminazione e la promozione della parità di trattamento;

v) promuovere iniziative anche nell'ambito della formazione continua e congressuale in ambito sanitario (ECM);



w) ogni altra attività diversa stabilita dal Magistrato e consentita dalla legge.

La Misericordia San Leone può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla norma di settore.

A questo fine, la Misericordia San Leone può, tra le altre attività, effettuare operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

L'individuazione di ulteriori attività sarà successivamente operata da parte del Magistrato.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 5 - Attività di formazione

La Misericordia San Leone provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, avuto riguardo delle linee guida indicate dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 6 - Sezioni

Per l'espletamento delle proprie attività la Misericordia San Leone potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, sentito il Comitato Provinciale delle Misericordie della Provincia di Catania.

Articolo 7 - Rapporti con le Autorità Ecclesiastiche

In relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, la Misericordia San Leone mantiene i rapporti con Il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o "Correttore".

Articolo 8 - Stemma

Lo stemma della Misericordia San Leone ha carattere nazionale ed è



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.

comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Allo stemma potrà essere aggiunta solo la località e l'eventuale emblema dell'associazione, senza altre modifiche.

Articolo 9 - Veste

La divisa storica dei Confratelli è costituita da una veste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia col simbolo F/M e croce latina da un lato e l'immagine della Madonna dall'altro.

Per i servizi di pronto soccorso e di assistenza potrà essere adottata una divisa secondo il modello indicato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 10 - Adesione alla Confederazione Nazionale

La Misericordia San Leone è costituita con l'assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ne è affiliata, ne accetta gli statuti e ne costituisce la rappresentanza locale.

Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Misericordia San Leone, la partecipazione del Sodalizio alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia implica per tutti gli iscritti della Misericordia San Leone la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla Confederazione stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.

Articolo 11 - Adesione ad altre organizzazioni

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Misericordia San Leone potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni di associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento.

Del pari, in seno alla Misericordia San Leone, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività.

Per il motivo di cui al primo comma del presente articolo la Misericordia San Leone non potrà partecipare né aderire ad iniziative e/o manifestazioni che esulino dai propri principi ispiratori.

La Misericordia San Leone aderisce alla Federazione delle Misericordie della Sicilia, se costituita, rispettandone lo statuto e le direttive emanate dai suoi organi.



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.

La Misericordia San Leone aderisce al Comitato Provinciale delle Misericordie di Catania rispettandone lo statuto e le direttive emanate dai suoi organi.

Articolo 12 - Entrate e assenza scopo di lucro

La Misericordia San Leone trae i mezzi per il proprio funzionamento e per il raggiungimento degli scopi istituzionali da:

- a) quote e contributi degli iscritti;
- b) contributi di privati, singoli ed organizzazioni;
- c) contributi dello Stato ed istituzioni pubbliche, anche finalizzati esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- d) contributi comunitari e di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.

Per attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo il significato dato a tale accezione dalle disposizioni vigenti, possono anche essere realizzati:

- g) proventi derivanti dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale nei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto;
- h) redditi derivanti da cespiti patrimoniali;
- i) altre entrate derivanti da iniziative dirette o mediante partecipazione ad iniziative altrui, anche di natura economica nei limiti di legge, sempre che siano finalizzate al perseguimento degli scopi statutarî.

La Misericordia San Leone ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

Le opere di misericordia prestate dai Confratelli sono gratuite.

Articolo 13 - Il volontario

Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività.

È fatto espresso divieto per i Confratelli l'accettare qualsiasi forma di compenso.

Il Confratello di Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie "Che Iddio gliene renda merito".



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.

Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio potranno essere concesse ai Confratelli distinzioni aventi puro carattere morale.

La Misericordia San Leone iscrive in apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La Misericordia San Leone rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti; a tal fine Misericordia San Leone, ai sensi delle vigenti norme di legge in materia adotterà un apposito regolamento disciplinante la materia.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Misericordia San Leone di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

La Misericordia San Leone può istituire il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo occasionale; costoro non hanno obblighi nei confronti della Misericordia San Leone, non godono dei diritti dei Confratelli e sono assicurati secondo quanto previsto dalla norma.

La Misericordia San Leone può prevedere, in coerenza con lo statuto, apposito regolamento per disciplinare diritti e doveri dei volontari.

Articolo 14 - Gruppi operativi

La Misericordia San Leone può promuovere la donazione del sangue e degli organi.

La Misericordia San Leone promuove il volontariato giovanile anche attraverso il gruppo "G.eMMe" - acronimo di <<Giovani delle Misericordie>>; un rappresentante del gruppo "G.eMMe" può partecipare al Magistrato senza diritto di voto.

Per tutti gli altri settori di attività caritative, in accordo con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, può costituire gruppi funzionali coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale responsabile un componente del Magistrato.



CAPO - II

**REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA MISERICORDIA SAN LEONE
E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI**

Articolo 15 - Iscrizione

Tutti gli iscritti al Sodalizio, in qualità di associati, sono chiamati con il nome tradizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Misericordia San Leone. L'iscrizione dei confratelli avviene su domanda da presentarsi al Governatore.

Il Magistrato nella prima riunione utile, o comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, comunica la decisione di ammissione all'aspirantato o, con motivazione espressa, il diniego.

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, di cui al primo comma dell'articolo 10, i Confratelli, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia.

Di questo deve essere fatta menzione nella domanda di iscrizione di cui al comma terzo del presente articolo o, nel caso l'iscrizione ad altro Sodalizio avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato della Misericordia San Leone.

Il Confratello, iscritto ad altro Sodalizio ed ammesso alla Confraternita, non potrà in nessun caso godere dei diritti acquisiti in altra Misericordia.

La Misericordia San Leone non può limitare temporalmente la partecipazione alla vita associativa, fatto salvo il periodo di cui al provvedimento disciplinare di sospensione a tempo determinato (art. 19 comma b dello Statuto) che in ogni caso non potrà superare la durata di 6 mesi.

I confratelli possono esaminare i libri sociali esclusivamente presso la sede della Misericordia San Leone, previo accordo con il segretario, nei tempi stabiliti dalla legge, a seguito di richiesta formulata mediante lettera raccomandata o tramite altro mezzo postale, di comunicazione fax o telematico purché risulti provata la data di invio.

Il richiedente deve altresì rilasciare una ricevuta nella quale dichiara di aver preso visione della documentazione richiesta e si impegna, nei limiti di legge, a non divulgarla.

Articolo 16 – Qualifiche dei Confratelli

Gli Aspiranti Confratelli Effettivi sono coloro che intendono far parte del





sodalizio.

Gli Aspiranti Confratelli Effettivi devono compiere un periodo di aspirantato della durata di un anno al termine del quale passano alla categoria dei Confratelli Effettivi.

Nei casi previsti dal Regolamento Generale, l'aspirantato può essere prorogato di un ulteriore anno.

Il passaggio risulta essere automatico, salvo motivata delibera di diniego del Magistrato.

Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna della veste simbolo di sacrificio, preghiera ed anonimato.

Gli Aspiranti Confratelli Effettivi partecipano all'Assemblea, ma non hanno diritto di voto e di elezione.

Sono Confratelli Effettivi coloro che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Misericordia San Leone. Costituiscono il corpo funzionale della Misericordia San Leone stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo e passivo.

La Misericordia San Leone può prevedere la figura del Confratello Onorario non socio che contribuisce al sostentamento materiale e morale della Fraternita senza alcun vincolo associativo senza alcun godimento dei diritti dei Confratelli Effettivi.

Articolo 17 – Requisiti di iscrizione

Per essere iscritti alla Misericordia San Leone occorre essere maggiorenni, di principi morali e cristiani e tenere una condotta integra anche sotto il profilo della normativa penale, salvo recupero e ritorno alla conformità con i principi ispiratori del movimento delle Misericordie.

I Confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera i fini istituzionali della Misericordia San Leone e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato.

La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

CAPO III DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI

Articolo - 18 – Doveri dei confratelli

Gli Iscritti alla Misericordia San Leone devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Misericordia San Leone;



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.

- b) tenere condotta morale e civile irreprendibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
- c) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
- d) tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) collaborare alle iniziative della Misericordia San Leone e partecipare alle riunioni;
- f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e dalle sue articolazioni territoriali;
- g) assolvere al pagamento annuale della quota associativa.

Articolo 19 – Provvedimenti disciplinari

I Confratelli sono passibili dei seguenti provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 5 giorni al Magistrato le proprie giustificazioni:

- a) ammonizione scritta;
- b) sospensione a tempo determinato;
- c) decadenza;
- d) esclusione;

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Magistrato. Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione, al Collegio Probivirale il quale decide, sentito l'interessato ed il Governatore, con parere definitivo entro 5 giorni.

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti c) e d) è dell'Assemblea e valgono le disposizioni del successivo art. 20.

Articolo 20 – Perdita della qualità di iscritto

La qualità di iscritto alla Misericordia San Leone si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione.

Si perde per dimissioni qualora il Confratello presenti al Magistrato, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Confratello.

Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza alla Misericordia San Leone di cui all'art. 17.

Inoltre l'iscritto decade qualora, nonostante l'ammonizione scritta, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'art. 18 oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi.



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.



Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto alla Misericordia San Leone.

La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Misericordia San Leone. I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Governatore all'Assemblea.

Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'Interessato, per raccomandata, da parte del Magistrato, con invito a presentare entro 15 gg le proprie deduzioni.

L'Assemblea delibera a scrutinio segreto.

Il provvedimento irrogato dall'Assemblea potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato previa nuova domanda da presentarsi, da parte dell'Interessato, al Governatore, con le modalità di cui all'artt. 15 e 16, e sulla quale Il Magistrato delibererà, sentito il parere del Collegio Probivirale, l'accettazione e se conferire al richiedente i diritti di cui godeva in precedenza.

L'eventuale nuova domanda non potrà essere in nessun caso ripresentata prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza.

CAPO IV ORGANI DELLA MISERICORDIA SAN LEONE

Articolo 21 – Gli organi

Sono organi della Misericordia San Leone:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Magistrato;
- e) Il Governatore;
- d) Il Collegio Probivirale;
- e) Il Collegio dei sindaci revisori e l'Organo di controllo.

L'ASSEMBLEA

Articolo 22 – Composizione e convocazione

L'Assemblea è sovrana ed è composta dai Confratelli Effettivi, è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.

L'Assemblea è convocata dal Governatore dandone massima diffusione tra gli aderenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici (posta



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.



elettronica, WhatsApp, ecc.) nonché attraverso l'affissione dell'avviso di convocazione nei luoghi pubblici dell'associazione almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare.

La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo.

Articolo 23 – Assemblea ordinaria

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente, ed ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sociali.

I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Governatore e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro.

Le deliberazioni dell'assemblea, come quelle del Magistrato, sono rese pubbliche tramite la loro affissione nella bacheca dell'associazione, ove dovranno rimanere per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Articolo 24 – Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria si riunisce in qualunque periodo secondo le modalità dell'art. 22 e specificamente:

- a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli;
- b) quando il Collegio dei Probiviri o l'Organo di controllo per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Magistrato;
- c) quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia o dalle sue articolazioni territoriali per problemi inerenti la Misericordia San Leone o per iniziative di carattere generale;
- d) quando il Magistrato ne ravvisi la necessità.

Nel casi di cui alle lettere a) b) c) il Governatore deve convocare e tenere l'Assemblea entro un mese dalla richiesta con le modalità di cui dell'art. 22.

Articolo 25 – Quorum costitutivo

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Confratelli Effettivi aventi diritto al voto



FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA O.D.V.



mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, sempreché tale numero sia almeno il doppio dei componenti del Magistrato.

In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni Confratello Effettivo potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro Confratello Effettivo avente diritto al voto il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di tre deleghe.

Gli associati possono intervenire all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento.

Per le proposte di riforma dello statuto da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui all'art. 43.

Articolo 26 – Quorum deliberativo

L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti.

Gli astenuti non si computano fra i votanti.

I componenti il Magistrato nelle delibere concernenti il resoconto morale e il bilancio non hanno diritto di voto.

I componenti del Collegio dei revisori non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il bilancio.

Per le proposte di riforma dello statuto o di scioglimento e liquidazione da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui all'art. 43.

Articolo 27 – Attribuzioni

L'Assemblea ha il compito di:

- a) deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti, corredato della relazione del Governatore sull'attività della Misericordia di Santa Maria di Licodia svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei sindaci revisori o, laddove esistente, dell'Organo di controllo;
- b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
- c) eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio Probvirale ed il Collegio dei Sindaci revisori;
- d) nominare l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti quando ricorrono i casi previsti dalla legge;

